

Un pranzo speciale nel segno di Salgari

L'Arena - mercoledì 16 aprile 2008

La letteratura che si fonde con la storia, ma anche con la cucina e con ricette divenute leggendarie grazie ai romanzi di Emilio Salgari. Domani appuntamento all'Istituto alberghiero «Berti» di Verona, a Chievo, per quanti amano non solo i personaggi del popolare scrittore veronese, ma anche la buona tavola. Nell'ambito della seconda edizione del premio letterario «Emilio Salgari», infatti, «Il corsarone», rivista Salgariana di letteratura popolare, organizza un pranzo speciale in collaborazione con la biblioteca di Verona, il Comitato Salgariano e l'associazione Vivi la Valpolicella. Il programma inizia alle 11 nella sala conferenze dell'istituto, con interventi di studiosi e appassionati di Salgari come Roberto Fioraso e Claudio Gallo, nonché dell'assessore alla cultura di Negrar Roberto Grison sul tema «Il premio letterario Emilio Salgari e i sentieri Salgariani della Valpolicella»: un progetto che mira a legare la cultura al territorio. Alle 12.45 sarà invece la volta del pranzo «Il manto della Tigre», ispirato alla Malesia di Sandokan, curato dalla giornalista, esperta Salgariana e gastronomo Elsa Müller: vera chicca sarà la torta preparata secondo la ricetta del pasticciere Capobianco del Gran Caffè Dante di Verona, che la realizzò nel 1884 come omaggio a «La tigre della Malesia», il romanzo di Salgari pubblicato in appendice al quotidiano la «Nuova Arena».

Per prenotarsi: Istituto Berti 045-569413; Biblioteca 045-9079700; Nini Piglialepre 347-3154423. (C.M.)